



REGIONE SICILIANA
COMUNE DI PETROSINO
 PROVINCIA DI TRAPANI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 49 del 23-04-20	OGGETTO: OGGETTO:TUTELA DELL'IMMAGINE DEL COMUNE DI PETROSINO - CONFERIMENTO DI UN INCARICO LEGALE PER LA PROMOZIONE DI AZIONI GIUDIZIARIE, IN SEDE CIVILE, A TUTELA DELL'ENTE.
Riferim. Prop. N.57 del 23-04-2020	

L'anno **duemilaventi** del giorno **ventitre** del mese di **aprile** alle ore **13:05** e seguenti, in Petrosino si è riunita in modalità "a distanza", tramite videoconferenza, in esecuzione alle direttive del Decreto Sindacale n.10 del 23.03.2020, la Giunta Municipale nelle seguenti persone:

GIACALONE GASPARE	SINDACO	A
ANGILERI SALVATORE ROBERTO	ASSESSORE	P
INGIANNI ROCCO	VICE SINDACO	P
FACCIOLO LUCA	ASSESSORE	P
CAPPELLO FEDERICA	ASSESSORE	P

Risultano presenti n. **4** e assenti n. **1**

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE, Dott. **GIACALONE ANDREA**, in videoconferenza, di cui al Decreto Sindacale n.10 del 23.03.2020, ed è incaricato della redazione del presente atto.

Il VICE SINDACO, con l'assistenza del SEGRETARIO GENERALE, Dott. **GIACALONE ANDREA**, invita i componenti della giunta municipale all'esame della seguente proposta di deliberazione:

PREMESSO in data 18 aprile 2020 la Consigliera Comunale Pellegrino Marcella ha pubblicato, sul proprio profilo Facebook, una dichiarazione con la quale ha leso l'immagine dell'Ente Comunale, di tutto l'apparato burocratico della collettività amministrata ed in particolare i soggetti percettori degli aiuti economici, in ordine al procedimento attualmente in essere di assegnazione dei buoni spesa alle famiglie bisognose a seguito dell'emergenza epidemiologica Covid – 19;

CHE con il citato *post* la Consigliera ha avanzato delle affermazioni su una assegnazione dei predetti buoni spesa secondo una metodologia illegittima ed a discrezione dell'Ente;

RITENUTO che la predetta dichiarazione, totalmente falsa, è oltremodo pregiudizievole dell'onorabilità e del buon nome dell'Ente, impegnato, ad assicurare trasparenza, legalità, buon funzionamento, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa;

RITENUTO sussistano ragioni ed elementi di fatto e di diritto che legittimano l'avvio di azioni legali, in sede civile, idonee a tutelare il Comune sotto ogni profilo rispetto a qualunque forma di speculazione mediatica con scopi esclusivamente denigratori o diffamatori nei confronti dell'Ente, dei suoi rappresentanti e della sua struttura burocratico-amministrativa, dei cittadini che hanno percepito il sussidio, attraverso la diffusione di notizie assolutamente infondate a mezzo stampa o attraverso i social;

RAVVISATA, pertanto, l'opportunità di porre in essere ogni azione a tutela e difesa di dignità, immagine, prestigio, stima e onorabilità dell'Ente e della struttura amministrativa, ma anche dell'intera collettività amministrata;

ACCERTATO che tradizionalmente il diritto all'immagine dell'Ente pubblico viene inteso come diritto giuridicamente tutelato in forza dei principi di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 97 della Costituzione che seppur riferito, *expressis verbis* ai dipendenti pubblici, è da ritenersi riconducibile in via analogica all'Ente in quanto tale al fine di mantenere alto il riconoscimento della identità di persona giuridica pubblica e di tutelare l'estimazione sociale, la reputazione e il prestigio dell'Ente Pubblico stesso;

PRECISATO, peraltro, che per tutti è indiscutibile il diritto di cronaca, la libertà di scrivere opinioni, critiche o censure, ma al contrario non può ritenersi legittimo il diritto di calunniare o diffamare con ogni mezzo di diffusione e di stampa, compreso internet, senza risponderne, atteso che la legge persegue tali comportamenti come abusi della libertà poiché calpestanto i beni dell'onore, della reputazione, della riservatezza, cioè dell'identità personale e degli amministratori e della cittadinanza tutta con gravi conseguenti danni all'immagine etc.;

CONSIDERATO che la delicatezza e complessità della situazione rendono opportuno ricorrere a professionisti con idonea esperienza in materia per porre in essere azioni atte a tutelare l'Ente nelle sedi giudiziarie in ragione di quanto esposto in premessa;

EVIDENZIATO che il Comune di Petrosino non dispone, all'interno della sua struttura organizzativa, delle professionalità richieste per sostenere le proprie ragioni per cui si rende necessario l'affidamento di un incarico legale esterno;

ATTESO CHE, secondo il parere del 14 settembre 2017 della Commissione speciale del Consiglio di Stato, interpellata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione: “Per espressa indicazione del codice dei contratti pubblici, i servizi legali di cui all'art.17, comma1, lett. d) sono esclusi dall'applicazione delle disposizioni del codice, anche in ragione di una rilevante – anche se non esclusiva – componente fiduciaria delle scelte, che pure deve essere tenuta in considerazione”;

CHE la suddetta norma va coordinata con l'art.4 dello stesso D. Lgs 50/2016 il quale prevede che i contratti pubblici aventi ad oggetto lavori servizi e forniture, esclusi in tutto o in parte dall'applicazione del codice, avviene nel rispetto dei principi di “economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità...”

ATTESO che nel caso di specie ricorrano i presupposti per l'affidamento dell'incarico ad un legale di fiducia di questa Amministrazione Comunale;

CHE in applicazione del principio di proporzionalità si ritiene ammesso l'affidamento diretto degli incarichi di patrocinio legale sotto la soglia dei 40.000,00 euro, purché adeguatamente motivato, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs n.50/2016;

SENTITO per le vie brevi l'Avv. Francesco Ruccione del Foro di Marsala, con Studio sito in Petrosino nella Via Mons. G. Savalla 8, il quale si è dichiarato disponibile ad assumere l'incarico a rappresentare il Comune di Petrosino, nell'istaurando procedimento civile descritto in premessa per la tutela delle ragioni di questo Ente;

VISTA la nota con la quale il predetto professionista trasmette il proprio curriculum vitae con l'allegato preventivo di parcella, che in questa fase di studio viene quantificato in € 850,00 oltre oneri di legge, riservandosi di procedere ad ulteriore impegno se il procedimento verrà avviato in tutte le fasi previste dall'Ordinamento;

CONSIDERATO che l'incarico di che trattasi ha il carattere d'urgenza e pertanto, non soggiace alla limitazione dei dodicesimi di bilancio di cui all'art. 163 del D. Lgs 267/2000;

ATTESO che, sulla proposta della presente, sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile (articolo 49 del TUEL);

SI PROPONE

Di autorizzare il Sindaco a conferire specifica procura finalizzata ad intraprendere azioni legali, in sede civile, a tutela dell'immagine dell'Ente e degli altri soggetti richiamati in narrativa;

Di conferire, per le motivazioni e considerazioni tutte esposte in premessa e che qui si intendono ripetute e trascritte, all'avv. Francesco Ruccione del Foro di Marsala, con Studio sito in Petrosino nella Via Mons. G. Savalla 8, incarico di avviare causa, in sede civile, di risarcimento di danno all'immagine del Comune, previa verifica della sussistenza dei necessari presupposti, in relazione alla divulgazione effettuata in data 18.04.2020 e dettagliatamente descritta in premessa lesive della credibilità e onorabilità dell'Ente;

Di finanziare la spesa iniziale di € 850,00, oltre oneri di legge, con i fondi del bilancio dell'esercizio 2020, in corso di approvazione, che presenta la richiesta capienza;

Di autorizzare il Responsabile del I Settore a porre in essere gli atti consequenziali connessi all'adozione dell'odierno provvedimento, ivi compreso l'impegno di spesa;

Di accordare al presente provvedimento la immediata esecutività, con separata ed unanime votazione.

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 D.LGS. 267/2000 TESTO UNICO EE.LL. RECEPITO DALLA L.R. N.30 DEL 23/12/2000.

Parere del Responsabile del Settore in ordine alla regolarità tecnica

Il Responsabile del Settore interessato esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Lì, 23-04-2020

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
GIANNONE MICHELA

Originale informatico firmato in tutte le sue componenti con firma digitale, il cui certificato è validato e verificato con esito positivo, realizzata ai sensi dell'art. 23 comma 2bis del D.lgs. 82/2005 Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD). La presente delibera è redatta tramite utilizzo del sistema informatico automatizzato in uso presso il comune, conforme alle regole tecniche di cui al Dpcm 13.11.2014, e conservato in originale negli archivi informatici dell'ente e presso il conservatore accreditato. Responsabile alla conservazione dei dati: Dott.ssa Giannone Michela

Parere del Responsabile del Settore Ragioneria

Il Responsabile del Settore interessato esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Lì, 23-04-2020

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
GIACALONE DOROTEA

LA GIUNTA MUNICIPALE

-VISTA la superiore proposta di deliberazione;

-VISTI i pareri espressi dai Responsabili dei Servizi interessati, di cui all'art.12 della L.R. 23.12.2000 n.30;

- CON VOTI UNANIMI E PALESI dei presenti e votanti, resi per alzata e seduta,

D E L I B E R A

DI APPROVARE E FARE PROPRIA la proposta di deliberazione come sopra riportata e che qui di seguito si intende integralmente trascritta.

RAVVISTATA l'urgenza e la necessità di dare immediata esecuzione alla presente deliberazione;

VISTO l'art. 12 – comma 2° - della L.R. n. 44 del 03.12.1991;

CON VOTI UNANIMI E PALESI dei presenti e votanti, resi per alzata e seduta,

D E L I B E R A

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Letto approvato e sottoscritto

L'ASSESSORE ANZIANO

Dott.Angileri Salvatore Roberto

IL VICE SINDACO

Dott.Ingianni Rocco

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. GIACALONE ANDREA
